

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA BIOLOGICA VITE
n° 19 del 11 giugno 2025**

ANDAMENTO METEOROLOGICO

L'anticiclone di origine nord-africana garantirà nei prossimi giorni tempo stabile e caldo in progressivo aumento. Nella giornata di oggi soffierà brezza e dal pomeriggio Bora moderata sulla costa e zone orientali. Nel fine settimana si prevede caldo afoso su pianura e costa, qualche possibile rovescio nelle aree montane.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it
Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersà al link
<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

FASE FENOLOGICA

Si assiste ad una rapida progressione della fenologia del grappolo, in particolare per Pinot grigio e Chardonnay (BBCH 73 – grano di pepe, max BBCH 74 – tra grano di pepe e pisello), il Glera si trova in fase di accrescimento acini con media BBCH 72 (max BBCH 73).

Le varietà tardive hanno concluso la fioritura e si trovano anch'esse in fase di accrescimento acini con Merlot e Tocai tra BBCH 71 e 72.



Foto 1 e 2 Chardonnay BBCH 74 10/06/2025 e Glera BBCH 72 09/06/2025

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Peronospora

Nei vigneti in cui sono presenti vigorie intermedie e bagnature fogliari nella norma la situazione è stabile e non si evidenziano peggioramenti della situazione fitosanitaria, le macchie comparse in precedenza stanno andando in contro al disseccamento e i sintomi di infezioni secondarie sono assenti o limitati. Scarsi gli attacchi su grappolo.

In vigneti caratterizzati da elevata vigoria e/o bagnature fogliari che perdurano per diverse ore durante la giornata c'è un contenimento delle precedenti infezioni primarie e secondarie e la situazione sta tendendo a rientrare grazie al meteo caldo e soleggiato che favorisce il regredire di nuove e vecchie infezioni, sebbene spesso le infezioni più recenti vengano osservate in fase di sporulazione, gli attacchi su grappolo restano limitati nella maggior parte dei casi.

Si consiglia di **terminare la gestione della chioma al verde** mediante cimature e defogliazioni manuali qualora la fioritura sia terminata (circa una settimana dopo la completa fioritura) o mediante defogliazione meccanica (consigliabile a BBCH 73 - acino grano di pepe). Tali operazioni favoriscono la **riduzione dell'umidità nel vigneto e l'arieggiamento della chioma, garantendo al contempo una migliore distribuzione dell'intervento fitosanitario.**



Foto 3 Infezione peronosporica in regressione

Oidio, Black Rot e Botrite

Situazione stabile e sotto controllo per quanto riguarda oidio, black rot e botrite. In caso di sintomi diffusi si consiglia di consultare i tecnici di riferimento.

Indicazioni di trattamento

Si consiglia di **intervenire entro il fine settimana** al fine di ripristinare la copertura sui nuovi accrescimenti e/o se parzialmente dilavata, tenendo anche conto della rapida evoluzione della fenologia a carico del grappolo. In funzione dei ridotti dilavamenti occorsi dall'ultimo intervento consigliato si suggerisce l'esecuzione di un intervento con prodotti rameici alla dose di **200-300g/ha di rame metallo** in funzione dell'espansione della chioma delle singole varietà e della forma di allevamento, utilizzando dosaggi minimi (seguendo quanto riportato in etichetta).

Preferire l'impiego di prodotti a base di **idrossido, solfato tribasico, ossido oppure miscele degli stessi.**

Nei vigneti con macchie attive (sporulazioni in atto), è possibile intervenire con olio essenziale di arancio dolce nei vigneti che hanno terminato la fioritura, a dose di etichetta, a fini eradicanti nei confronti di peronospora e oidio, facendo attenzione a garantire l'assenza di piante in fiore negli interfilari e nei sottofila in quanto i prodotti a base di olio essenziale di arancio dolce sono registrati anche come insetticidi. Abbinare al trattamento con prodotti cuprici **formulati a base di zolfo** bagnabile alla dose di **3-4 kg/ha** oppure zolfi in sospensione concentrata in chiave antioidica alla dose di **3-4 L/ha**. In caso di impiego di olio essenziale di arancio dolce limitare l'impiego di zolfo alla dose massima di 2 kg/ha.

Nelle varietà che si trovano in fase di prechiusura grappolo (BBCH 74-75 – acino tra grano di pepe e pisello / pisello) è possibile abbinare al trattamento anche **prodotti antibotritici** a base microbiologica, base di terpeni (Eugenolo, geraniolo e timolo) o estratti vegetali/da alghe o a base di bicarbonato di potassio rispettando le indicazioni d'etichetta. Tale intervento avrà azione preventiva andando ad agire sui residui di fioritura che possono permanere all'interno del grappolo.

Si consiglia inoltre di mantenere monitorate le previsioni metereologiche e gli accumuli pluviometrici locali, consultando anche i bollettini della DOC di riferimento.

In questa fase, valutare l'eventuale impiego di induttori di resistenza ammessi in biologico per l'utilizzo dei quali vanno seguite attentamente le prescrizioni di etichetta. Per la scelta degli induttori si faccia riferimento all'ALLEGATO I Sostanze attive contenute nei prodotti fitosanitari autorizzati per l'uso nella produzione biologica di cui all'articolo 24, paragrafo 1, lettera a), del Reg. (UE) 2018/848 (REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/1165 DELLA COMMISSIONE) <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32021R1165>

Per approfondimenti sui singoli areali si consiglia di **consultare i bollettini dei Consorzi DOC di riferimento**.

Per il corretto impiego dei prodotti fitosanitari si rimanda **all'Approfondimento dosaggi dei prodotti fitosanitari** che potete trovare nel bollettino n° 05 del 10 aprile 2025.

Si ribadisce come, il quantitativo massimo di rame metallo utilizzabile in 7 anni sia pari a 28 kg/ha con una media di 4 kg/ha annui (Regolamento UE 1981/2018).

Modello RIMpro consultabile al link: <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/modello-rimpro/rimpro/>

Fitofagi

***Scaphoideus titanus* e cicaline**

Continuano i monitoraggi relativi alle forme giovanili di *Scaphoideus titanus*, vettore della flavescenza dorata. Questa settimana si riscontra sul territorio presenza di **individui i 3° età**, rispetto alla scorsa settimana dove lo stadio di sviluppo era sporadico la fenologia ora risulta raggiunta a livello regionale. Sul territorio si segnala la presenza diffusa di cicalina verde (*Empoasca vitis*) (Foto 4). Non sono necessari interventi specifici di contenimento in quanto gli interventi a carico di *S. titanus* sono in grado di contenere le popolazioni di questa cicalina.



Foto 4 Cicalina verde (*Empoasca vitis*)

Trattamenti insetticidi obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

Considerato lo stadio di sviluppo dell'insetto, risulta opportuno intervenire con il **primo trattamento a base di piretrine naturali o azadiractina**. **Nel caso delle piretrine naturali, è necessario garantire la distribuzione di almeno 30 g di principio attivo per ha. È necessario intervenire entro domenica 15 giugno** nelle aziende che non abbiano ancora effettuato l'intervento con piretrine naturali o azadiractina o in quelle che non abbiano scelto come primo intervento l'impiego del caolino (min. 2 interventi). Si sottolinea l'importanza di

posizionare il trattamento nel momento indicato, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento effettuato.

Per tutte le indicazioni per il massimizzare l'efficacia degli interventi insetticidi obbligatori si rimanda al **Bollettino_difesa_vite_bio_n._18_del_05_Giugno_2025** e alle circolari e tabelle relative ai *Trattamenti insetticidi obbligatori contro Scaphoideus titanus* 2025 pubblicate sul sito di ERSa al seguente link:

<https://www.ersa.fvg.it/cms/aziende/monitoraggi/organismi/schede/flavescenza/Lotta.html>.

Cocciniglie

Le femmine di *Parthenolecanium corni* e *Neopulvinaria innumerabilis* riscontrate nei rilevamenti precedenti si trovano nella fase di schiusura delle uova. Per quanto concerne *Planococcus ficus*; in migrazione la prima generazione verso le foglie basali.

In caso di presenza di infestazioni di *P. corni* o *N. innumerabilis* è possibile ora intervenire con mezzi di controllo che sono efficaci sui giovani, mentre per *P. ficus* hanno valore le informazioni di carattere generale in quanto si interviene normalmente a carico della seconda generazione. In particolare è importante rammentare che l'impiego della defogliazione della fascia dei grappoli che in molte aziende è in fase di esecuzione determina una riduzione dell'incidenza delle cocciniglie e che sono presenti diversi antagonisti naturali in natura (Foto 4) oltre ad altri disponibili per l'acquisto, quali coccinellidi, che agiscono come predatori generalisti e parassitoidi, in questo caso specifici per *P. ficus*. È consigliabile effettuare eventuali lanci di nemici naturali al termine dei trattamenti insetticidi effettuati contro *S. titanus*. Oltre a queste misure di natura agronomica e di natura ecologica è possibile qualora si riscontrassero infestazioni importanti e di difficile controllo attuare la lotta insetticida tramite diversi formulati commerciali (sapone molle, olio minerale, azadiractina, *Beauveria bassiana*). Si consiglia di scegliere quelli che hanno il minor impatto sugli antagonisti naturali i quali hanno un forte effetto nel controllo di questa avversità. Si ricorda inoltre che per *P. ficus* è disponibile anche la confusione sessuale che va applicata a inizio stagione a partire dal primo volo dei maschi.



Foto 4 *Parthenolecanium corni*,
09/06/2025 Grave

Tignole

Sul territorio regionale si riscontra una diffusione generalmente limitata di nidi di tignole della vite (*Lobesia botrana* e *Eupoecilia ambiguella*), con inizio delle prime catture sporadiche relative al secondo volo di tignoletta (*Lobesia botrana*) in alcuni areali monitorati (grave udinese, Bertiole, San Quirino, Pocenia, Sesto al Reghena). Inizio del secondo volo con catture sporadiche anche per tignola.

Nelle prossime settimane sarà possibile intervenire **negli areali a elevata pressione** dei parassiti dove storicamente si ripetono attacchi dei 2 lepidotteri, nelle varietà a grappolo compatto o in presenza di catture nel caso non si utilizzi la tecnica della confusione sessuale.

In questi casi è consigliabile intervenire sulle larve di prima e seconda età con prodotti a base di ***Bacillus thuringiensis* (Bt)**; per individuare correttamente il momento di applicazione nel proprio vigneto sarebbe opportuno dotarsi di trappole a feromoni per determinare con precisione

i voli e quindi il momento della nascita delle larve, infatti questo prodotto mostra un'efficacia maggiore all'inizio dell'attività trofica delle larve. **L'intervento dovrà essere effettuato indicativamente 7-8 giorni dall'inizio delle catture** con le trappole a feromoni e quando la maggior parte delle uova deposte ha raggiunto la cosiddetta fase di "testa nera". Vista la scarsità di individui catturati ad oggi dalle trappole, per il corretto posizionamento dell'intervento, si consiglia di contattare i tecnici di riferimento.

Data la scarsità della persistenza dei prodotti e la scalarità delle nascite è utile prevedere un secondo intervento a distanza di 7-10 giorni.

Su varietà poco sensibili e nelle zone a bassa pressione del fitofago si può considerare sufficiente l'attività di controllo offerta dai prodotti indicati per la difesa obbligatoria da *Scaphoideus titanus*. Per indicazioni più dettagliate per le proprie zone riferirsi ai bollettini locali emessi dai Consorzi ed ai tecnici di riferimento.

Fillominatori

Entrambi questi lepidotteri **NON DESTANO** alcuna preoccupazione nei vigneti del Friuli Venezia Giulia

Phyllocnistis vitegenella dai primi di maggio si sono notati i primi attacchi sulle foglie (foto 5). ***Antispila oinophylla*** in questi giorni invece si sono osservate le prime mine (foto 6).



Foto 5 – mina di *Phyllocnistis vitegenella*



Foto 6 – mine di *Antispila oinophylla*

TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi...".

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api ed i pronubi in genere.

Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi e acaricidi o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.

CONSULENZA E ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA

Informiamo che per l'anno 2025 AIAB FVG con il supporto di ERSa, offre l'opportunità di usufruire di un'assistenza tecnica gratuita non continuativa alle aziende site sul territorio regionale che seguono il metodo biologico o che sono interessate alla conversione a tale metodologia di coltivazione nei settori: seminativi, orticoltura, frutticoltura e viticoltura. Per maggiori informazioni è possibile contattare i tecnici di riferimento:

Federico Tacoli: 327 7882469

Gibil Crespan: 333 7338753

REVOCHE / REVISIONI DEI PRODOTTI

Si ricorda alle aziende di verificare lo "stato amministrativo" dei prodotti fitosanitari in proprio possesso nella banca dati del Ministero della Salute al seguente link:

http://www.fitosanitari.salute.gov.it/fitosanitariws_new/FitosanitariServlet

INFORMAZIONE IMPORTANTE:

Nel 2020 ERSa ha attivato un servizio gratuito che permette a tutti gli utenti che lo desiderino di ricevere, tramite l'applicazione **Telegram** scaricata su PC, tablet o smartphone, la notifica di avvenuta pubblicazione sul sito istituzionale www.ersa.fvg.it dei bollettini di difesa integrata per le colture di proprio interesse. Dalla stessa applicazione è anche possibile la consultazione. Per la vite il canale dedicato è il seguente:



Iscriviti al nostro canale Telegram ERSa FVG Bollettini vite produzione biologica
Per iscriverti clicca qui: https://t.me/ERSA_vite_BIO

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LIVELLO VOLONTARIO) SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.